



POLITECNICO DI BARI
DIREZIONE DIDATTICA, RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E RELAZIONI
INTERNAZIONALI
SETTORE FORMAZIONE POST-LAUREA
UFFICIO DOTTORATO/MASTER

**BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI
DOTTORATO DI RICERCA XXIX CICLO
A.A. 2013/2014**

D.R. n. 429

IL RETTORE

- VISTA la legge 13 agosto 1984, n. 476 recante norme in materia di borse di studio e di dottorato di ricerca nelle Università;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, ed in particolare l'art.20 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 3 luglio 1998, n. 210 come modifica dalla L. 240/2010;
- VISTO il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224;
- VISTO il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 relativo all'autonomia didattica degli Atenei;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il D.P.C.M. 9 aprile 2001 recante disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 68 del 29.03.2012 ed in particolare l'art. 18, comma 8;
- VISTA la L.R. Puglia n. 45 del 28.12.2012 ed in particolare l'art. 11;
- VISTO il Decreto Ministeriale 22.10.2004, n. 270;
- VISTO il D.M. 23 ottobre 2003, n. 198 artt.3 e 6, il D.M. 9 agosto 2004, n.263 e il D.M. 3 novembre 2005, n. 492;
- VISTO il D.M. 18 giugno 2008 relativo all'aumento dell'importo annuale delle borse di dottorato di ricerca;
- VISTA la Legge 12/11/2011, n. 183 (Legge di stabilità);
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO il D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per l'istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", pubblicato nella G.U. n. 104 del 06.05.2013;
- VISTO il Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 286 del 01.07.2013;
- VISTA la nota prot. n. 254/SP3 del 24.04.2013 della Regione Puglia – Diritto alla studio e alla formazione relativa alla nuova misura della tassa regionale per il diritto allo studio;

- VISTA la nota ministeriale prot. n. 7324 del 23.05.2013 relativa alle "Linee di indirizzo per l'avvio dei Dottorati di Ricerca, a.a. 2013/2014";
- VISTA la nota ministeriale prot. n. 2891 del 06.12.2012, assunta a prot. n. 22 del 02.01.2013, relativa all'assegnazione da parte del Miur delle borse finanziate nell'ambito del Progetto Fondo Giovani per il XXVIII ciclo dei corsi di Dottorato di Ricerca;
- VISTA la Convenzione con la quale il CIHEAN/IAMB si è impegnato a finanziare n. 1 borsa di studio per il Dottorato di Ricerca in "Rischio, Sviluppo Ambientale, Territoriale ed Edilizio" da assegnare ad un laureato in Informatica (diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento equiparata alla classe 23/S come da D.I. 5 maggio 2004 o laurea specialistica), che abbia svolto almeno due anni di attività di ricerca sulla tematica 'Tecniche geomatiche innovative a supporto della *Precision crop protection and environment*';
- VISTA la Convenzione inviata dall'ITIA-CNR relativa al finanziamento di n. 1 borsa studio per il Dottorato di Ricerca in "Ingegneria Elettrica e dell'Informazione" - XXIX ciclo;
- VISTO il parere espresso dal Consiglio della Scuola di Dottorato sulle proposte di attivazione dei Dottorati di Ricerca del Politecnico di Bari - XXIX ciclo (Verbale n. 20 del 20.09.2013);
- VISTA la relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 25.09.2013;
- VISTO il D.R. n. 369 del 27.09.2013 relativo all'istituzione del XXIX ciclo dei corsi di Dottorato di Ricerca;
- ACCERTATA la disponibilità di n. 2 borse del "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti" ai sensi del D.M. 23 ottobre 2003, n. 198 artt. 3 e 6, del D.M. 9 agosto 2004, n. 263 e del D.M. 3 novembre 2005, n. 492 - Es.fin. 2012 non assegnate nel XXVIII ciclo;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 04.09.2013;
- VISTA la nota del prof. Michele Napolitano del 23.10.2013;
- VISTA la delibera del C.d.A. del 25.10.2013;
- VISTO il Regolamento Tasse, a.a.2013/2014, del Politecnico di Bari;
- VISTA la delibera del S.A. del 28.10.2013;
- VISTO il D.R. n. 427 del 28.10.2013 relativo alle tasse e ai contributi che i dottorandi senza borsa di studio dovranno versare per la frequenza dei corsi di Dottorato di Ricerca del XXIX ciclo;
- ACCERTATA la disponibilità finanziaria relativa alle borse di studio finanziate dal Politecnico di Bari;

Art. 1

Istituzione e attivazione

È istituito, per l'anno accademico 2013/2014, il XXIX ciclo dei corsi di dottorato di ricerca del Politecnico di Bari.

Sono indetti, altresì, pubblici concorsi, per titoli ed esami, ai fini dell'ammissione ai corsi di dottorato di questo Politecnico di seguito elencati.

Per ciascun dottorato vengono indicati:

- i posti messi a concorso;
- il numero delle borse di studio;
- il tipo di titolo richiesto;
- la durata del corso;
- gli eventuali *curricula* specialistici;



la/e lingua/e straniera/e obbligatoria/e;

1. DOTTORATO DI RICERCA IN INGEGNERIA MECCANICA E GESTIONALE.

posti messi a concorso: 11

borse di studio Poliba: 6

borse di studio Fondo Giovani XXVIII ciclo: 1

Ricerca borsa Fondo Giovani: "Potenziamento e sviluppo dell'industria motoristica incluse le due ruote con motori a basso consumo e a basso impatto ambientale"

posti senza borsa di studio: 4

tipo di laurea richiesta:

Vecchio Ordinamento: tutte;

Nuovo Ordinamento (Laurea Specialistica e Magistrale): tutte;

durata del corso: 3 anni solari;

lingua straniera obbligatoria: inglese.

Il presente dottorato non prevede curricula.

2. DOTTORATO DI RICERCA IN INGEGNERIA ELETTRICA E DELLA INFORMAZIONE.

posti messi a concorso: 11

borse di studio Poliba: 6

borse di studio Fondo Giovani XXVIII ciclo: -

borse di studio ITIA-CNR: 1

posti senza borsa di studio: 4

tipo di laurea richiesta:

Vecchio Ordinamento:

tutte

Nuovo Ordinamento (Laurea Specialistica e Magistrale):

tutte

durata del corso: 3 anni solari;

lingua straniera obbligatoria: inglese.

Il presente dottorato non prevede curricula.

3. DOTTORATO DI RICERCA IN RISCHIO, SVILUPPO AMBIENTALE, TERRITORIALE ED EDILIZIO.

posti messi a concorso: 12

borse di studio Poliba: 6

borse di studio Fondo Giovani XXVIII ciclo: 1

Ricerca borsa Fondo Giovani: "Trasporti e logistica avanzata, infomobilità di persone e merci"

borse di studio CIHEAM/IAMB: 1

posti senza borsa di studio: 4

tipo di laurea richiesta per i posti con borsa di studio Poliba, Fondo Giovani e per i posti senza borsa di studio:

Vecchio Ordinamento:

tutte

Nuovo ordinamento (Laurea Specialistica e Magistrale):

tutte

tipo di laurea richiesta per il posto con borsa di studio finanziata dallo CIHEAM/IAMB:

Il posto con borsa di studio finanziata dallo CIHEAM/IAMB è riservato ai laureati in Informatica (diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento equiparata alla classe 23/S come da D.I. 5 maggio 2004 o laurea specialistica) che abbiano svolto almeno due anni di attività di ricerca sulla tematica "Tecniche geomatiche innovative a supporto della *Precision crop*



protection and environment".

durata del corso: 3 anni solari;

lingua straniera obbligatoria: inglese.

Il presente dottorato prevede n. 3 curricula specialistici, sotto indicati

CURRICULA SPECIALISTICI:

Denominazione Curriculum 1: *Ambiente e Risorse Naturali*

Denominazione Curriculum 2: *Infrastrutture, Trasporto e Territorio*

Denominazione Curriculum 3: *Ambiente Costruito*

I candidati possono partecipare, pena esclusione, ad un solo curriculum.

Il candidato che opta per il posto finanziato dallo CIHEAM/IAMB non potrà partecipare agli altri curricula, pena esclusione.

L'esame è unico, con due graduatorie una per i curricula e l'altra per il posto finanziato allo CIHEAM/IAMB.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti ottenuti da enti pubblici e di ricerca e da qualificate strutture produttive private, che si rendessero ancora disponibili dopo l'emanazione del presente bando ed entro la data di affissione della graduatoria di merito (D.R. Approvazione Atti), fermi restando comunque i termini di scadenza previsti al comma 3 del successivo art. 3 per la presentazione delle domande di ammissione.

Le borse di studio aggiuntive copriranno, seguendo l'ordine della graduatoria, i posti non finanziati. Il numero dei posti senza borsa di studio rimarrà invariato in quanto il Politecnico di Bari procederà, a seguito dei predetti finanziamenti aggiuntivi, con lo scorrimento della graduatoria. Qualsiasi variazione relativa ai posti messi a concorso sarà resa nota mediante pubblicazione di apposito avviso sull'albo Pretorio on line di questo Politecnico e avrà valore di notifica ufficiale.

Le borse di studio finanziate da Enti esterni pubblici e privati verranno erogate agli assegnatari subordinatamente all'effettivo introito da parte del Politecnico di Bari delle relative somme.

Informazioni riguardanti i nominativi dei coordinatori dei corsi di dottorato di ricerca sono disponibili sul sito internet www.poliba.it seguendo il percorso Ricerca-Dottorato di ricerca.

Art. 2

Requisiti di ammissione

La domanda di partecipazione può essere presentata, senza limitazioni di cittadinanza, da coloro che, alla data di scadenza del bando, sono in possesso di laurea V.O. o N.O. (Laurea Specialistica o Laurea Magistrale) o titolo straniero idoneo ovvero da coloro che conseguano il titolo richiesto per l'ammissione entro il termine massimo del 31 dicembre 2013. In tal caso, l'ammissione avverrà "con riserva" ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena decadenza, un'autocertificazione relativa al conseguimento della laurea, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, al momento della eventuale iscrizione al dottorato. L'idoneità del titolo estero viene accertata dalla Commissione giudicatrice del concorso nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Coloro che possiedono il titolo di studio specifico conseguito presso Università straniere che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea devono, unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere, farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire alla Commissione la dichiarazione di equipollenza in parola.

Detti documenti dovranno essere tradotti in italiano o in inglese e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero o straniere in Italia.



Art.3

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione ai corsi di dottorato, in carta libera secondo il fac-simile allegato al presente bando di cui fa parte integrante, corredata della documentazione richiesta deve essere indirizzata al Magnifico Rettore del Politecnico di Bari – Direzione Didattica, Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Relazioni Internazionali – Via Amendola 126/B, 70126 BARI (Tel. 080/5962201 - 0805962548).

La domanda può essere presentata a mano presso l'Ufficio Protocollo del Politecnico di Bari, a mezzo posta o tramite posta elettronica certificata all'indirizzo didatticaericerca.poliba@legalmail.it o all'indirizzo politecnico.di.bari@legalmail.it.

Gli orari di apertura dell'Ufficio Protocollo del Politecnico di Bari sono i seguenti:

Orario Settimanale	Mattino	Pomeriggio
Lunedì	9:00 -13:00	
Martedì	9:00 -13:00	15:00-17:00
Mercoledì	9:00 -13:00	
Giovedì	9:00 -13:00	

La domanda deve pervenire, in ogni caso, al Politecnico di Bari entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Non saranno considerate le domande pervenute oltre tale orario anche se spedite a mezzo posta, corriere, etc.: pertanto, non sarà considerato il timbro dell'ufficio postale accettante ai fini dell'ammissione.

Saranno inoltre inammissibili le domande prive di sottoscrizione.

Il Politecnico di Bari non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque non imputabili all'amministrazione del Politecnico di Bari (fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore, etc.)

Nella domanda di ammissione, redatta con chiarezza e precisione (possibilmente con mezzi elettronici), il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza e recapito eletto agli effetti del concorso, specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico, il codice fiscale (solo per i cittadini italiani) e l'indirizzo di posta elettronica, indirizzo Skype (obbligatorio per chi opta per il colloquio telematico previsto nel dottorato di ricerca in Ingegneria Meccanica e Gestionale e in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione), indirizzo di posta elettronica certificata;
2. l'esatta denominazione del concorso di dottorato cui intende partecipare (per il Dottorato di Ricerca in "Rischio, sviluppo ambientale, territoriale ed edilizio" optare, pena esclusione, per un solo curriculum specialistico o per il posto finanziato dallo CIHEAM/IAMB e optare o meno per il colloquio telematico, laddove previsto);
3. il titolo di studio posseduto, specificando V.O o N.O., con l'indicazione della data di conseguimento, del voto di laurea, dell'Ateneo che lo ha rilasciato e del numero di matricola, ovvero il titolo accademico conseguito presso una Università straniera. Se il titolo straniero è già stato dichiarato equipollente il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza ovvero il diploma di laurea da conseguire, l'Ateneo presso il quale sarà conseguito e il numero di matricola;



4. l'impegno a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei Docenti;
5. le lingue straniere conosciute, oltre la lingua inglese. Quest'ultima può certificarsi eventualmente con attestati rilasciati da enti certificatori riconosciuti, che certificano la conoscenza di livello B2 identificato dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue
6. l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
7. di non aver usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato;
8. di non essere iscritto ad altro corso di studio universitario;
9. di non essere iscritto ad un master universitario e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospendere la frequenza, ove risultasse vincitore del presente concorso;
10. di impegnarsi a non usufruire contemporaneamente, ove risultasse vincitore del presente concorso, di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca del titolare della borsa;
11. di impegnarsi a non usufruire contemporaneamente, ove risultasse vincitore del presente concorso, di una borsa di studio di dottorato e di un assegno di ricerca;
12. di essere a conoscenza che l'ammissione al Dottorato di Ricerca comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, fermo restando la possibilità di una disciplina specifica in relazione a quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento dei corsi di Dottorato del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 286 del 01.07.2013;
13. di essere/non essere (cancellare la parte che non interessa) pubblico dipendente specificando l'Amministrazione di appartenenza;
14. di accettare tutte le condizioni previste dal Bando per l'ammissione al XXIX ciclo dei corsi di Dottorato di Ricerca emanato dal Politecnico di Bari, per l'a.a. 2013/2014.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 Febbraio 1992, n.104 e successive modificazioni ed integrazioni, possono avanzare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

Il candidato deve inoltre presentare unitamente alla domanda:

1. curriculum vitae et studiorum debitamente sottoscritto e datato;
2. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità e firmato;
3. autocertificazione degli eventuali titoli in possesso ai fini della valutazione, ai sensi degli artt. 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del D.P.R. 445/2000 (i candidati, ai sensi dell'art. 15 della Legge di Stabilità n. 183/2011 non possono presentare certificati e atti di notorietà rilasciati da pubbliche amministrazioni o da gestori di pubblici servizi relativi ai titoli in possesso ai fini della valutazione. I predetti certificati dovranno essere sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000).
4. Eventuali pubblicazioni relative all'attività svolta e riportate nel curriculum.

Per i soli candidati al Dottorato di ricerca in Ingegneria Meccanica e Gestionale sono inoltre richiesti:

i titoli di laurea triennale e specialistica/magistrale (o quinquennale) posseduti, specificando i voti di laurea e l'elenco degli esami sostenuti nei due corsi di studio (o in quello quinquennale) e la relativa votazione; il titolo e il relatore della tesi di laurea, specialistica/magistrale (o quinquennale), unitamente ad una sintesi dell'argomento di tesi (max 1.000 caratteri); la proposta di un dettagliato progetto di ricerca a sviluppo triennale che indichi il titolo della ricerca, la base di partenza scientifica della proposta, gli obiettivi della ricerca, le metodologie che si intende adottare; al più



due lettere di presentazione di docenti che abbiano seguito il processo formativo del candidato negli studi universitari. Nella predisposizione della proposta di ricerca il candidato dovrà fare riferimento alle tematiche di ricerca dei gruppi afferenti al dottorato, disponibili sul sito internet del Dottorato in Ingegneria Meccanica e Gestionale alla pagina <http://www.dimeg.poliba.it/dottorati/DRIMeG/>. Il progetto presentato è esaminato esclusivamente ai fini dell'ammissione e non prefigura necessariamente l'attività di ricerca che il dottorando dovrà effettuare durante il suo percorso formativo."

Per i soli candidati al Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione è inoltre richiesto un programma di ricerca triennale. La validità del predetto programma dovrà essere comprovata da attestazione scritta da parte di almeno un docente afferente al Dipartimento e/o da docenti appartenenti ad altre istituzioni universitarie analoghe, italiane o straniere. In ogni caso, il programma non sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione d'esame, che, dovrà accertare soltanto la pertinenze del programma di ricerca ai settori di ricerca individuati nella proposta di Dottorato.

Per i soli candidati al Dottorato di Ricerca in Rischio, Sviluppo Ambientale, Territoriale ed Edilizio" sono inoltre richiesti:

i titoli di laurea triennale e specialistica/magistrale (o quinquennale) posseduti, specificando i voti di laurea e l'elenco degli esami sostenuti nei due corsi di studio (o in quello quinquennale) e la relativa votazione; il titolo e il relatore della tesi di laurea, specialistica/magistrale (o quinquennale), unitamente ad una sintesi dell'argomento di tesi (max 1.000 caratteri); una relazione sintetica (max 2000 caratteri) nella quale deve essere riportato un tema di ricerca che si intende affrontare specificando l'obiettivo e le modalità di sviluppo; tale relazione sarà esaminata esclusivamente ai fini dell'ammissione e non prefigura necessariamente l'attività di ricerca che il dottorando dovrà effettuare durante il suo percorso formativo.

Per i soli Dottorati di ricerca in Ingegneria Meccanica e Gestionale ed in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, il candidato che opta per il colloquio telematico dovrà indicare nella domanda un proprio recapito telefonico e l'indirizzo Skype ove potrà essere contattato in videochiamata per tutto il periodo previsto per il colloquio.

I candidati in possesso dello specifico titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea devono allegare alla domanda i documenti utili a consentire la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazioni e dichiarazione di valore).

I documenti di cui sopra devono essere tradotti in italiano o in inglese dalle competenti rappresentanze italiane all'estero o straniere in Italia.

I titoli richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva sino all'accertamento dei requisiti prescritti che il Politecnico di Bari è tenuto ad effettuare ai sensi dell'art.43 del T.U. n.445/2000. Può essere disposta l'esclusione in qualsiasi momento con provvedimento motivato.

Art. 4

Prove di esame e diario delle prove

L'esame di ammissione consiste in:

Dottorato di ricerca in Ingegneria Meccanica e Gestionale:

- una valutazione dei titoli posseduti (media esami, voto di laurea, età anagrafica, tesi di laurea, certificati linguistici, pubblicazioni, ecc.);
- prova orale, volta a garantire un'adeguata valutazione comparativa dei candidati;

I candidati, qualora ne facessero richiesta, possono svolgere il colloquio tramite videochiamata



Dottorato di ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione

- una valutazione dei titoli posseduti (media esami, voto di laurea, età anagrafica, tesi di laurea, certificati linguistici, pubblicazioni, ecc.);
- prova orale, volta a garantire un'ideale valutazione comparativa dei candidati;

I candidati, qualora ne facessero richiesta, possono svolgere il colloquio tramite videochiamata

Dottorato di ricerca in Rischio e Sviluppo Ambientale, Territoriale ed Edilizio

- una valutazione dei titoli posseduti (media esami, voto di laurea, età anagrafica, tesi di laurea, certificati linguistici, pubblicazioni, ecc.);
- prova orale, volta a garantire un'ideale valutazione comparativa dei candidati.

L'ammissione al corso avviene mediante un concorso pubblico per titoli ed esami volto ad accertare la preparazione nella tematica generale del corso e l'attitudine alla ricerca del candidato.

Ogni Commissione dispone, per la valutazione dei titoli e per gli esami di ciascun candidato, di un totale di cento punti (40 per i titoli e 60 per la prova orale). Al termine degli esami, la Commissione procede alla valutazione complessiva e pubblica i risultati. Il concorso è superato dai candidati che abbiano ottenuto un punteggio totale non inferiore a 70/100.

I criteri di valutazione dei titoli saranno stabiliti dalle Commissioni.

Per tutti i corsi di dottorato:

- il candidato dovrà inoltre dimostrare la buona conoscenza almeno della lingua inglese;
- le prove di esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica e tecnologica e possono riguardare argomenti propri della tematica generale del dottorato.

Le prove di esame si terranno secondo il seguente calendario:

DOTTORATO DI RICERCA	DATA	SEDE
INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE	Colloquio: 16 dicembre ore 9.00	Aula 2 del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione- via E. Orabona, 4 – 70125 Bari
INGEGNERIA MECCANICA E GESTIONALE	Colloquio: 17 dicembre 2013 ore 10.00	Aula sezione Macchine di Energetica del DMMM (palazzina Biblioteca Centrale) - via E. Orabona, 4 – 70125 Bari
RISCHIO E SVILUPPO AMBIENTALE, TERRITORIALE ED EDILIZIO	Colloquio: 18 dicembre 2013 dalle ore 9.00	Aula esami del plesso di Ingegneria delle Acque del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari, via E. Orabona, 4 – 70125 Bari

Non saranno, pertanto, inviate ai candidati ulteriori comunicazioni relative alle prove di esame.

Eventuali variazioni relative sia alla sede, al giorno e all'ora delle predette prove saranno rese note sull'Albo Pretorio on line di questo Politecnico e avrà valore di notifica ufficiale.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- carta di identità;
- patente di guida
- passaporto;



- tessera di riconoscimento rilasciata da un'amministrazione dello Stato, purchè munita di fotografia e di timbro o altra segnatura equivalente.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 5

Commissioni giudicatrici e loro adempimenti

Il Rettore nomina con proprio decreto le Commissioni entro e non oltre 10 giorni dalla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande prevista dal bando. Ciascuna Commissione è composta:

- a) dal Coordinatore o, in caso di sua indisponibilità, da un componente del Collegio, designato dal Coordinatore stesso.
- b) da due o quattro componenti del Collegio nominati dal Collegio stesso (di cui almeno metà professori di ruolo) afferenti a SSD diversi tra di loro e da quello del componente di cui al precedente punto a).

Il Collegio può indicare, in aggiunta ai componenti sopra indicati, non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca.

Nel caso di corsi istituiti a seguito di accordi di cooperazione interuniversitaria internazionale, la Commissione e le modalità di ammissione sono definite secondo quanto previsto negli accordi stessi.

I lavori delle Commissioni devono terminare entro sessanta giorni dalla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande prevista dal bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Espletate le prove di concorso, la Commissione redige le graduatorie generali di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove. La graduatoria generale, approvata con Decreto del Rettore, è pubblicata sull'albo pretorio on-line del Politecnico e ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 6

Ammissione ai corsi

Il Rettore, per ogni concorso di dottorato, con proprio decreto, accerta la regolarità degli atti, dichiara i nominativi degli idonei approvando la graduatoria generale di merito per ciascun dottorato.

L'assegnazione delle borse ai vincitori sarà effettuata, ad insindacabile giudizio, dal Collegio dei docenti di ogni corso di dottorato in base all'esito delle prove e al curriculum vitae et studiorum.

In caso di parità di voti che dà luogo ad un posto coperto da borsa prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del D.P.C.M. 9 aprile 2001. In caso di parità di voti che dà luogo ad un posto senza borsa saranno preferiti i candidati più giovani.

La graduatoria generale di merito degli idonei sarà resa pubblica esclusivamente tramite affissione all'Albo Pretorio on line del Politecnico di Bari e avrà valore di notifica ufficiale.

L'accettazione degli aventi diritto deve pervenire al Politecnico di Bari **entro e non oltre 5 giorni lavorativi a partire dal giorno successivo a quello della pubblicazione**, insieme alla documentazione richiesta, indicata nel successivo art. 7, pena decadenza del diritto stesso.

In caso di rinuncia e/o decadenza degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, il subentro avverrà rispettando l'ordine della graduatoria. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso.

I candidati subentranti dovranno far pervenire l'accettazione, insieme alla documentazione richiesta, **entro e non oltre 5 giorni lavorativi, a partire dal giorno successivo a quello della notifica.**

Il subentro dopo l'inizio del corso può essere consentito, su parere insindacabile del Collegio, entro e non oltre due mesi dall'inizio del corso stesso, con la eventuale erogazione della quota di borsa

non ancora utilizzata.

Il vincitore che non provvederà ad iscriversi entro il suddetto termine sarà considerato rinunciataro perdendo irrevocabilmente il diritto all'iscrizione.

La modulistica per la domanda di iscrizione, sarà disponibile sul sito internet del Politecnico di Bari seguendo il percorso Ricerca- Dottorato di ricerca.

ART. 7

Iscrizione ai corsi

I candidati ammessi ai corsi di dottorato di ricerca devono far pervenire al Magnifico Rettore del Politecnico di Bari – Direzione Didattica, Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Relazioni Internazionali – Settore Formazione Post-laurea- Ufficio Dottorato di Ricerca/Master - i seguenti documenti in carta libera:

a) domanda d'iscrizione al 1° anno del corso di dottorato di ricerca contenente le seguenti indicazioni e dichiarazioni:

- i dati anagrafici;
- la residenza e il recapito;
- il numero telefonico fisso e mobile;
- l'indirizzo di posta elettronica e di Skype;
- di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei Docenti;
- di optare, in caso di ammissione a più dottorati, per uno solo di essi;
- di essere o non essere iscritto ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospendere la frequenza;
- di non essere iscritto ad altro corso di studio universitario;
- di non essere iscritto ad un master universitario e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospendere la frequenza;
- di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato (anche per un solo anno);
- di non usufruire contemporaneamente di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita;
- di essere/non essere titolare di assegno di ricerca;
- di essere/non essere (cancellare la parte che non interessa) pubblico dipendente specificando l'Amministrazione di appartenenza;
- di impegnarsi ad avere un rapporto esclusivo e a tempo pieno con il Politecnico di Bari per tutto il periodo di frequenza del Dottorato di Ricerca;
- il numero del conto corrente, con il codice IBAN, per l'accreditamento dell'importo della borsa di studio;
- di accettare tutte le condizioni previste dalle Convenzioni relative alle borse di studio finanziate da Enti esterni Pubblici o Privati (per i vincitori di borse di studio finanziate da Enti Pubblici o Privati)

b) fotocopia del codice fiscale;

c) fotocopia del documento di identità;

d) autocertificazione di cittadinanza e residenza;

e) autocertificazione relativa al conseguimento della laurea con relativa votazione (per i cittadini in possesso di titolo accademico straniero, fare riferimento all'ultimo comma dell'art. 2);

f) ricevuta di pagamento delle tasse di iscrizione laddove dovute (da versare sul c/c n.9704 intestato al Politecnico di Bari - Servizio Tesoreria – causale "Iscrizione Dottorato di Ricerca in..... XXIX ciclo, I rata");

g) ricevuta di pagamento della tassa Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (pari a Euro 120, 140 o 160 vedi successivo art. 12) intestato a ADISU/POLITECNICO specificando nella causale il corso di dottorato di ricerca, e il relativo ciclo.



ART. 8

Esame finale e conseguimento del titolo

I dottorandi iscritti ai corsi di Dottorato di Ricerca conseguiranno il titolo seguendo le regole previste dal Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato D.R. n. 286 del 01.07.2013.

ART. 9

Obblighi e diritti dei dottorandi

L'ammissione al DR comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, ferma restando la possibilità di una disciplina specifica in relazione a quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato D.R. n. 286 del 01.07.2013.

I dottorandi, quale parte integrante del progetto formativo, possono svolgere, previo nulla osta del Collegio e senza che ciò comporti alcun incremento della borsa, attività di tutorato degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale nonché, comunque entro il limite massimo di quaranta ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa, adeguatamente documentata. Trascorso il terzo anno di corso, il limite è abrogato.

La borsa è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, nella misura di due terzi a carico dell'amministrazione e di un terzo a carico del borsista. I dottorandi godono delle tutele e dei diritti connessi.

I dipendenti pubblici ammessi ai corsi godono per il periodo di durata normale del corso dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, per i dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo qualora risultino iscritti per la prima volta a un corso, a prescindere dall'ambito disciplinare.

Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi previsti dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.

È consentita la sospensione della frequenza dei corsi e dell'erogazione della borsa al dottorando nei casi di maternità, di grave e documentata malattia, o altri casi previsti dalla legislazione vigente. In particolare, alle dottorande si applicano le disposizioni a tutela della maternità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007. In caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni non viene erogata la borsa ragguagliata al periodo di sospensione.

Ogni dottorando può presentare al Coordinatore richiesta scritta, motivata, di sostituzione del proprio tutor. Il Collegio deve esaminare la richiesta e, in caso di accoglimento, assegnare un nuovo tutor al dottorando.

ART. 10

Borse di studio

Le borse hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, verificate secondo le procedure stabilite dal presente regolamento, fermo restando l'obbligo di erogare la borsa a seguito del superamento della verifica.

L'importo della borsa, da erogare in rate mensili, è determinato, in prima applicazione, in misura non inferiore a quella prevista dal decreto del Ministro 18 giugno 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 del 14 ottobre 2008. Tale importo è incrementato nella misura massima del 50 per cento per un periodo complessivamente non superiore a 6 mesi per le borse di studio finanziate dal Poliba e dagli Enti Esterni Pubblici e Privati e per un massimo di 12 mesi per la borse di studio



finanziate nell'ambito del Fondo Giovani XXVIII ciclo, se il dottorando è autorizzato dal Collegio a svolgere attività di ricerca all'estero.

A decorrere dal secondo anno a ciascun dottorando con o senza borsa è assicurato, nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio del Politecnico, un fondo per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa. Se un dottorando con borsa perde o rinuncia ad essa, l'importo non utilizzato resta nella disponibilità dell'istituzione, per i fini di cui sopra.

Per il mantenimento dei contratti di apprendistato e delle altre forme di sostegno finanziario di cui all'articolo 8, comma 3, del Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato D.R. n. 286 del 01.07.2013, negli anni di corso successivi al primo si applicano i medesimi principi posti per il mantenimento delle borse.

I principi di cui al presente articolo non si applicano ai borsisti di Stati esteri o beneficiari di sostegno finanziario nell'ambito di specifici programmi di mobilità in relazione a quanto previsto dalla specifica regolamentazione.

Le borse sono assegnate previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 172 del 26/07/2001.

I dottorandi vincitori delle borse di studio finanziate da Enti esterni Pubblici o Privati dovranno frequentare il Dottorato secondo le regole previste dalle relative Convenzioni sottoscritte.

ART. 11

Tasse e contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi

I dottorandi con borsa di studio sono esonerati dal pagamento delle tasse e contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca.

I dottorandi senza borsa di studio, compresi i dottorandi rinunciatari alla borsa di studio, sono tenuti al versamento delle tasse e contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca secondo quanto previsto dal Regolamento tasse, a.a. 2013/2014, ad esclusione degli articoli 6 e 7 del medesimo Regolamento.

Tutti i dottorandi sono tenuti al versamento della tassa regionale per il diritto allo studio, intestato a ADISU/Politecnico. Il Decreto Legislativo n. 68 del 29.03.2012, all'art. 18, ha stabilito che le regioni rideterminino l'importo della tassa per il diritto allo studio articolando in 3 fasce legate al reddito, rispettivamente di 120, 140, e 160 euro.

La Regione Puglia, con l'art.11 della L.R. n. 45 del 28/12/2012, ha stabilito che a decorrere dall'anno accademico 2013/2014 la misura è rideterminata in tre fasce. La misura della fascia più bassa della tassa è fissata in euro 120 e si applica a coloro che presentano una condizione economica non superiore al livello minimo dell'indicatore di situazione economica equivalente corrispondente ai requisiti di eleggibilità per l'accesso ai Livelli essenziali di prestazioni (LEP) del diritto allo studio. I restanti valori della tassa sono fissati in euro 140,00 ed euro 160,00 per coloro che presentano un indicatore di situazione economica equivalente rispettivamente superiore al livello minimo e al doppio del livello minimo previsto dai requisiti di eleggibilità per l'accesso ai LEP del diritto allo studio. Il valore di riferimento dell'indicatore di situazione economica equivalente è attualmente stabilito in 17.000,00 euro.

ART. 12

Trattamento dei dati personali

Ai fini della Legge n.675/96, sarà rispettato il carattere riservato delle informazioni fornite da ciascun candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso e per i vincitori per le finalità connesse alle attività di dottorato, nel rispetto delle disposizioni vigenti.



ART. 13

Norme di riferimento

Per quanto non disposto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia e al Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 286 del 01.07.2013.

Il presente bando sarà inviato al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sull'Albo Pretorio on line del Politecnico di Bari.

Bari, 30.10.2013



IL RETTORE
Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

A handwritten signature in black ink, overlapping the printed name and the seal.

ALLEGATO
DOMANDA DI AMMISSIONE AI CONCORSI DI DOTTORATO
DI RICERCA XXIX CICLO - ANNO ACCADEMICO 2013/2014 -

Al Magnifico Rettore
del Politecnico di Bari
Direzione Didattica, Ricerca,
Trasferimento Tecnologico e
Relazioni Internazionali
Settore Formazione Post-Laurea
Via Amendola, 126/B
70126 Bari

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

_____ (_____)

il _____ codice fiscale _____ (solo per i
cittadini italiani)

residente a _____ (_____) in

via _____

n. _____ CAP _____ telefono _____ / _____ cell.

_____ e-
mail _____

recapito eletto agli effetti del concorso:
Città _____ (Prov. _____)

via _____ CAP _____

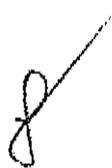
tel. _____ indirizzo Skype _____

**(obbligatorio per chi opta per il colloquio telematico previsto nel dottorato di ricerca in
"Ingegneria Meccanica e Gestionale" e Dottorato di Ricerca in "Ingegneria Elettrica e
dell'Informazione")**

indirizzo PEC _____

CHIEDE

di partecipare al concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in _____



Per il DR in Rischio, Sviluppo Ambientale, Territoriale ed Edilizio optare obbligatoriamente per un solo curriculum specialistico o per il posto finanziato dallo CIHEAM/IAMB, pena esclusione.

Specificare l'eventuale opzione del colloquio telematico, per il DR in Ingegneria Meccanica e Gestionale e il DR in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione.

Il/La sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dal T.U. n.445/2000, e consapevole delle pene stabilite dall'art.496 del codice penale per le false dichiarazioni,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- a) di essere nat_ a _____ il _____;
- b) di essere residente a _____ Via _____ n. _____;
- c) di essere cittadin _____;
- d) di essere in possesso del diploma di laurea specialistica/magistrale (specificare V.O o N.O.) in _____
conseguito il _____ presso _____ con il voto di _____
n. di matricola _____;
- e) di non essere iscritto ad altro corso universitario;
- f) di non essere iscritto ad un master universitario e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospendere la frequenza over risultasse vincitore del presente concorso;
- g) di essere/ non essere in possesso del provvedimento di equipollenza (riservato agli stranieri);
- h) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato di ricerca secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;
- i) di conoscere, oltre alla lingua inglese, le seguenti lingue straniere _____;
- l) di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato;
- m) di impegnarsi a non godere contemporaneamente di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o estere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorato;
- n) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- o) di essere a conoscenza che l'ammissione al Dottorato di Ricerca comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, fermo restando la possibilità di una disciplina specifica in relazione a quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 286 del 01.07.2013;
- p) ove risultasse vincitore del presente concorso, di presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione sottoscritta dal candidato;
- q) di essere/non essere (cancellare la parte che non interessa) pubblico dipendente specificando l'Amministrazione di appartenenza;



r) di accettare tutte le condizioni previste dal Bando per l'ammissione al XXIX ciclo dei corsi di Dottorato di Ricerca emanato dal Politecnico di Bari, per l'a.a. 2013/2014.

Inoltre, allega alla presente domanda i seguenti documenti:

- I. curriculum vitae et studiorum debitamente sottoscritto e datato;
- II. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità debitamente sottoscritto e datato;
- III. autocertificazione dei titoli in possesso ai fini della valutazione, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- IV. eventuali pubblicazioni ed i documenti aggiuntivi indicati nel bando per i DR.

Il sottoscritto dichiara, inoltre,

- di dare il proprio consenso per l'uso, la comunicazione e la diffusione dei propri dati personali esclusivamente per i trattamenti relativi all'espletamento delle procedure concorsuali;
- di essere a conoscenza che il Politecnico di Bari verificherà la veridicità di quanto dichiarato e che in caso di dichiarazioni false o inesatte, ferme restando le responsabilità penali, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato.

Luogo e data _____

Firma _____

N.B.:

I candidati che possiedono il titolo di studio specifico conseguito presso Università straniere che non sia stato già dichiarato equipollente alla laurea devono farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e allegare tutti i documenti utili a consentire la dichiarazione di equipollenza del titolo accademico posseduto (certificato di laurea con esami e votazioni e dichiarazione di valore, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane), ai soli fini di partecipazione al presente concorso.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art.20 della Legge 5 Febbraio 1992, n.104 e successive modificazioni ed integrazioni, devono specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

